



COMUNE DI CAIVANO
(Provincia di Napoli)

Regolamento Comunale per la celebrazione dei
Matrimoni Civili

(Approvato con Deliberazione C.C. nr. 63 del 28.12.2016)

Art.1 OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000). Essa ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella sede a ciò adibita, all'interno dell'orario di servizio al momento in vigore.

Art. 2 FUNZIONI

Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.

Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Art. 3 LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile è celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, anche parenti degli sposi, nella sede del Settore Demografici Servizio Stato Civile.

Il matrimonio civile può essere celebrato, su domanda degli interessati, in altri locali idonei, di disponibilità comunale, individuati con atto della Giunta Comunale, presso i quali istituire una sede distaccata dell'ufficio di stato civile.

La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

Art. 4 RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La richiesta di celebrazione si presenta presso l'ufficio protocollo generale dell'Ente compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi ed indirizzata al Sindaco, secondo la modulistica predisposta dall'ufficio di stato civile.

L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio, la scelta del regime Patrimoniale, un recapito telefonico e l'indirizzo dove ricevere le comunicazioni.

La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni del matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03/11/2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

Art. 5 GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile, in base alla scelta dei nubendi, è celebrato, nel rispetto dei giorni e degli orari indicati dall'ufficio ed è comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o suo delegato alla celebrazione.

Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti festività:

1 e 6 Gennaio

La domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)

25 Aprile

1 Maggio
2 Giugno
dall' 1 al 31 del mese di Agosto
1 Novembre
8, 24, 25, 26 e 31 Dicembre

Art. 6 PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' fatto divieto del lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia.

Art. 7 MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non intendere la lingua Italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i nubendi stessi. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico sottoscrivendo, alla presenza dei nubendi, apposito verbale sulla capacità ad effettuare la traduzione richiesta.

Art. 8 MATRIMONIO SU DELEGA

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, compilando e sottoscrivendo la modulistica di cui all'art. 4 del presente regolamento e con le medesime modalità indicate negli artt. 4 e segg.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:

- delega del comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'ufficio.

Art. 9 FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di stato civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, i nubendi devono darne comunicazione tassativamente entro le

ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

Art. 10 COSTO DEL SERVIZIO

Per la celebrazione del matrimonio è dovuto il pagamento dell'importo indicato nella "Tabella tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili", allegato A) del presente regolamento.

Gli importi sono determinati ed aggiornati annualmente dalla Giunta Comunale.

L'importo sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Caivano di almeno uno dei nubendi, nonché, dei giorni e degli orari di celebrazione.

Art. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:

- Codice Civile
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 12 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.

Da tale data saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

TABELLA TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

TIPO DI CELEBRAZIONE	Almeno uno dei due nubendi residente	Entrambi i nubendi non residenti
IN ORARIO DI SERVIZIO	€.50,00	€. 100,00
FUORI ORARIO DI SERVIZIO INFRASETTIMANALE	€. 100,00	€. 200,00
SABATO NON FESTIVO	€. 150,00	€. 250,00
DOMENICA	€. 200,00	€. 300,00

Il pagamento dell'importo può essere effettuato con le seguenti modalità:

- versamento sul conto corrente postale n. **17029802** intestato a Comune di Caivano – Servizio di Tesoreria Comunale;
- versamento con bonifico bancario sul conto BANCOPOSTA intestato al Comune di Caivano – Servizio di Tesoreria – **Codice IBAN IT91 B0760103 4000 0001 7029 802**;